

COMUNE DI VALLE SALIMBENE (PV)



**RELAZIONE DEL REVISORE
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

Verbale n. 3 del 06/04/2024

REVISORE UNICO - DOTT. MARIO VENTURA

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2023

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Dott. Mario Ventura".

- ◆ Il sottoscritto revisore ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della giunta comunale n.12 del 04/04/2023, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.11 in data 24/04/2023 e successivamente variato con i seguenti atti:
 - 1) atto di G.C.n. 13 del 18/03/2023;
 - 2) atto di C.C. n. 14 del 04/05/2023;
 - 3) atto di C.C. n. 18 del 21/07/2023;
 - 4) atto di C.C. n. 21 del 08/11/2023;
 - 5) determinazione n. 191 del 29/12/2023
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

Il Revisore ha predisposto la presente relazione in conformità di quanto disposto dall' art. 239 del TUEL seguendo il seguente iter espositivo:

1. VERIFICHE PRELIMINARI AL CONSUNTIVO.
2. ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.
3. CONSIDERAZIONI FINALI.



VERIFICHE PRELIMINARI AL CONSUNTIVO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- Le maggiori risorse di euro 5.626,02 erogate nel fondo di solidarietà 2023 sono disponibili per interventi di miglioramento dei servizi sociali nello specifico per l'assunzione di assistenti sociali d'ambito ai fini della gestione unitaria del servizio di assistenza sociale (PDZ) .

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

Si da atto che nel B.P. 2023-2025 in relazione ai debiti commerciali non è stato accantonato nessun importo in quanto dai dati resi disponibili sulla piattaforma dei debiti commerciali lo stock del debito al 31/12/2022 è pari a euro 0,00 inoltre sono stati rispettati i tempi medi di pagamento.

l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2023 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2022) che ammonta ad euro 0,00 =

♦ Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del tesoriere) euro 712.281,73

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili) euro 712.281,73

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	638.520,49	684.408,30	683.164,91
Fondo cassa al 31 dicembre	684.408,30	683.164,91	712.281,73
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0	0	0
Giorni di utilizzo	0	0	0
Interessi passivi per anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	0	0	0



ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza parte corrente

La gestione di competenza rileva i seguenti dati:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8.464,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		945.196,98
C) Entrate Titolo 4.02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		844.672,03
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		16.431,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mului e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
Somma finale (G = A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			92.557,90
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M			92.557,90
Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		29.254,89
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		18.141,62
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			45.161,39
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(+)	(-)		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			45.161,39



Verifica della gestione di competenza parte conto capitale:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	267.742,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.387,45
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	229.295,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	293.235,48
U1) Fondo Pluriennale VIncolato in c/capitale (di spesa)	(-)	195.492,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RIS. COMP. C/CAP = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		19.698,02
Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		19.698,02
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		19.698,02



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avанzo di amministrazione di €. 575.912,12 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1' Gennaio				683.164,91
Riscossioni	(+)	163.570,96	1.006.180,95	1.169.751,91
Pagamenti	(-)	234.402,54	906.232,55	1.140.635,09
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			712.281,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			712.281,73
Residui attivi	(+)	250.597,38	303.876,09	554.473,47
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	5.955,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	111.680,31	367.239,08	478.919,39
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			16.431,24
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			195.492,45
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023 (A) (2)	(=)			575.912,12

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)		82.016,15
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2023 (solo per le regioni) (5)		0,00
- Fondo anticipazioni liquidità		0,00
- Fondo perdite società partecipate		0,00
- Fondo contenzioso		0,00
- Altri accantonamenti		12.844,73
	Totale parte accantonata (B)	94.860,88
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		208.426,69
- Vincoli derivanti da trasferimenti		3.609,53
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	212.036,22
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	269.015,02
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		



Risultato di competenza e risultato gestione dei residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	19.851,64
Totale accertamenti di competenza	+	1.310.057,04
Totale impegni di competenza	-	1.273.471,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	211.923,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	-155.486,64

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	7.274,38
Minori residui passivi riaccertati	+	17.006,99
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	9.732,61

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	155.486,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	9.732,61
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	+	267.742,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	453.923,59
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	=	575.912,12



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri dai seguenti parametri:

- W1 (Risultato di competenza)
- W2 (equilibrio di bilancio)
- W3 (equilibrio complessivo)

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed impegni imputati all'esercizio)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2		112.255,92
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	29.254,89
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	18.141,62
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		64.859,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		64.859,41



L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi tre anni:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risultato di amministrazione	722.840,70	721.666,15	575.912,12*

*di cui euro 94.960,88 accantonati

Le quote stanziate alla missione 20 del bilancio di previsione dell'esercizio 2023:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	28.713,73		28.713,73
Fondo rischi contenzioso	500,00		500,00
Fondo passività potenziali			
Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.032,44		2.032,44
Fondo rinnovi contrattuali	5.000,00		5.000,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 94.960,88 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Risorse accantonate applicate ai B.P.	Accantonamenti stanziati nell'esercizio Risorse accantonate al 31/12	
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo crediti di dubbia esigibilità	59.793,70		22.222,45	82.016,15
Fondo rischi contenzioso	0,00			0,00
Fondo passività potenziali	0,00			0,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	5.812,29		2.032,44	7.844,73
Fondo rinnovi contrattuali	0,00		5.000,00	5.000,00



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		683.164,91			
Utilizzo avанzo di amministrazione (1) di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	267.742,56 0,00		Disavanzo di amministrazione (3)		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	8.464,15		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)		0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	11.387,45 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaristica, contributiva e perequativa	732.216,88	702.069,50	Titolo 1 - Spese correnti	844.672,03	941.963,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.897,51	34.056,64	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	16.431,24	
Titolo 3 - Entrate extratributaristiche	173.082,59	162.692,38			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	229.295,94	135.357,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	293.235,48	62.950,14
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	195.492,45 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
 Totale entrate finali	1.174.492,92	1.034.175,87	 Totale spese finali	1.349.831,20	1.004.913,45
 Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Presili Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	135.564,12	135.576,04	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	135.564,12	135.721,64
 Totale entrate dell'esercizio	1.310.057,04	1.169.751,91	 Totale spese dell'esercizio	1.485.395,32	1.140.635,09
 TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.597.651,24	1.852.916,82	 TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.485.395,32	1.140.635,09
 DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		 AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	112.255,92	712.281,73

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
TOTALE A PAREGGIO	1.597.651,24	1.852.916,82	TOTALE A PAREGGIO	1.597.651,24	1.852.916,82
ESTINIONE DEL BILANCIO					
d) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)			112.255,92		
e) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)(8)			29.254,89		
f) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)			16.141,62		
Equilibrio di bilancio (d-a-b-c)			64.659,41		

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	64.659,41
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	64.659,41



Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2019, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;

individuazione del grado di analisi;

scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:

1) media semplice fra totale incassato e il totale accertato;

2) media semplice dei rapporti annui;

3) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

4) media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Le entrate di dubbia e difficile esigibilità possono essere diverse di anno in anno o rispetto a quelle considerate in sede di bilancio di previsione. Dopo le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui seguendo le indicazioni a norma di legge sono stati determinate le entrate di dubbia e difficile esigibilità.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

T	TIPOLOGIA ENTRATA		n-4	n-3	n-2	n-1	n	% media (riscosso)	% FCDE (100% - Media) (non risc.)	Residui attivi al 31/12		
			2019	2020	2021	2022	2023					
1	Riapertura esercizio tributario (nuovi anni precedenti)	residui attivi cl	€ 884,99	€ 1.166,00	€ -	€ 1.032,00	€ 5.595,49	17,01%	10,92%	€ 1.055,49		
		riscosso c/residui	€ 884,99	€ 1.166,00	€ -	€ 1.032,00	€ 2.540,00			€ 883,70		
		% riscosso	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	45,59%					
2	TARE (Tasse Rifiuti)	residui attivi cl	€ 20.201,91	€ 25.654,41	€ 43.096,94	€ 72.370,49	€ 37.940,53	21,73%	71,21%	€ 104.243,95		
		riscosso c/residui	€ 2.347,50	€ 6.276,45	€ 13.378,25	€ 21.455,15	€ 13.678,50			€ 81.607,40		
		% riscosso	11,62%	34,23%	27,82%	29,69%	15,55%					
3	riapertura scolastico	residui attivi cl	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	100,00%	0,00%			
		riscosso c/residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
		% riscosso	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%					
4	multico	residui attivi cl	€ 60.556,56	€ 76.445,68	€ 93.300,00	€ 82.372,29	€ 30.809,37	33,77%	0,23%	€ 26.654,61		
		riscosso c/residui	€ 79.813,22	€ 76.445,68	€ 93.005,95	€ 82.372,29	€ 30.809,37			€ 6126		
		% riscosso	99,16%	100,00%	99,75%	100,00%	100,00%					
5	cos	residui attivi cl	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.877,78	97,83%	2,22%	€ 27,73		
		riscosso c/residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.950,00			€ 18,79		
		% riscosso	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	97,80%			€ 134.054,05		
AMMONTARE TOTALE RESIDUI										€ 82.016,15		
QUOTA MINIMA DA STANZIARE A RENDICONTO 2020 SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE										€ 82.016,15		
QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023										€ 82.016,15		



IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 19/03/2024, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è re imputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la re imputazione degli impegni.

Complessivamente sono state riempiutati (FPV) €. 211.923,69 di impegni,

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI NELL'ANNO 2024		
	FPV	Totale	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	16.431,24	16.431,24	
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	195.492,45	195.492,45	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI			
TOTALE	211.923,69	211.923,69	

IMPEGNI REIMPUTATI NELL'ANNO 2025

TITOLO	FPV competenza	Totale	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE			
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI			
TOTALE	0,00	0,00	

IMPEGNI REIMPUTATI NELL'ANNO 2026

TITOLO	FPV competenza	Totale	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE			
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI			
TOTALE	0,00	0,00	



LA GESTIONE DEI RESIDUI:

RESIDUI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	160.302,41	I – Spese correnti	234.873,54
II – Trasferimenti correnti	54.845,74	II – Spese in c/capitale	241.851,56
III – Entrate extra-tributarie	20.089,16	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
IV – Entrate in c/capitale	318.449,71	IV – Rimborso di prestiti	
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		V – Chiusura anticipazioni	
VI – Accensione di mutui		VII – Spese per servizi c/terzi	2.194,29
VII – Anticipazioni da tesoriere	768,45	TOTALE	478.919,39
IX – Entrate per servizi c/terzi			
TOTALE	554.473,47		

I RESIDUI ATTIVI

I residui totali riaccertati al 31/12/2022 ammontano ad euro 554.473,47 provenienti per euro 303.876,09 dalla competenza ed euro 250.597,38 dai residui.

Le principali voci che confluiscano tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

(IMU)

a) residui attivi eliminati per **insussistenza**:

1) euro 7.274,38

b) residui attivi stralciati per **prescrizione**:

1) nessuno

c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**:

1) nessuno

d) residui attivi **riempitutati in quanto non esigibili**:

1) nessuno

Le principali voci che confluiscano tra i **maggiori residui attivi** accertati sono le seguenti:
nessuno

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dalla competenza riguardano:

Descrizione	Importo
IMU	26.654,61
TARI	30.081,67

*Nessun credito è stato stralciato dal conto del bilancio .



I RESIDUI PASSIVI

I residui totali riaccertati al 31/12/2023 ammontano ad euro 478.919,39 provenienti per euro 367.239,08 dalla competenza ed euro 111.680,31 dai residui.

I minori **residui passivi** riaccertati sono pari ad euro 17.006,99.

◆ Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, attesta l'Ente non ha attivato nessuna anticipazione di liquidità (FAL).

Organismi partecipati

Si dà atto che l'Ente possiede le seguenti partecipazioni dirette: nella società ASM Pavia S.p.A. di € 5.000,00 pari allo 0,01115% del capitale sociale della stessa e in Cap Holding spa nella misura del 0,0547%. Le società in argomento hanno per oggetto la produzione di interesse generale e non operano quindi in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria per il 2008.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto alla razionalizzazione delle partecipazioni con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 20/12/2023.

Si da atto che le sopracitate società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti, pertanto non si è proceduto a nessun accantonamento nell'apposito fondo.

Ricorso all'indebitamento

Nell'esercizio 2023 non sono stati assunti nuovi mutui.

I mutui risultano totalmente estinti al 31/12/2021.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Concessioni di garanzie

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.



Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

obblighi in capo al sostituto d'imposta, il Revisore da atto che entro il termine di legge vigente sono state correttamente spedite le certificazioni attestanti le ritenute operate nell'anno precedente. Si da atto, inoltre, che i modelli CU/2023 sono stati consegnati e trasmessi telematicamente nei termini di legge a mezzo dell' intermediario abilitato; la dichiarazione IVA 2024 per il periodo d'imposta 2023 è stata predisposta e sarà inviata nei termini previsti dalla legge a mezzo di intermediario abilitato; per quanto concerne il modello IRAP i termini per l'invio della dichiarazione non sono ancora decorsi.

Debiti fuori bilancio:

Il Revisore prende atto dalla relazione sul consuntivo approvata dalla Giunta Comunale dell'insussistenza al 31.12.2023 di debiti fuori bilancio.

Contenziosi in essere:

non si rilevano contenziosi in essere alla data del 31/12/2023.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- 1) con delibera C.C. n. 26 in data 20/12/2023 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura teorica del servizio pari al 48,39%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 45,32%, come si desume da seguente prospetto:

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi			
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche	11.297,25	24.929,15	45,32%
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica			
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			
19	Altri Servizi (trasporto scolastico)			
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive			
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
	TOTALE	11.297,25	24.929,15	45,32%

l'Ente non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario e avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2022 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2021	2022
Accertamento	17.941,79	33.962,79	28.577,78
Riscosso	17.941,79	33.962,79	27.950,00

Relativamente ai proventi contravvenzionali di cui al comma 2 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge Finanziaria 2001), il Revisore da atto che:

l'Ente in data 18/03/2023 ha adottato deliberazione n. 14 di Giunta comunale avente il seguente oggetto " destinazione proventi per le sanzioni pecuniarie per le violazioni del codice della strada per l'anno 2023";

Risultano incassati sulla pertinente risorsa (codice 3.01.3050) per violazioni al codice della strada la somma di euro 27.950,00 ed accertati euro 28.577,78;

Relativamente alla quota pari al 50% (euro 14.288,89) dell'accertato sono stati completamente impegnati pertanto nessuna quota è rifluita nell'avanzo di amministrazione parte vincolata derivante da leggi e dai principi contabili;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.000,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.



Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 8 in data 10/02/2011 ed integrato con deliberazione n. 20 del 24/03/2011;

La dotazione organica del personale è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2023

Qualifica	Categoria	Posiz. economica
Istruttore direttivo	D1	D. 5
Istruttore direttivo	D1	D. 5
Istruttore (vigile)	C	C. 1
Collaboratore prof.	B3	B. 3
Collaboratore prof.	B3	B. 3

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2023	n. 4
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 3

Relativamente alla consistenza del personale e la relativa spesa, il Revisore sentito il responsabile del Servizio di ragioneria, da atto :

che, in attuazione dell'art. 65, comma 2 del D.Lgs n. 29/93, il conto annuale per l'anno 2023 sarà inoltrato per via telematica nei termini di legge alla Ragioneria Provinciale dello Stato;
che tale conto annuale sarà redatto in conformità alla Circolare del Ministero del Tesoro e in particolare che:
le somme indicate nello stesso corrisponderanno alle spese pagate nell'anno 2023.



**In relazione alla resa del conto degli agenti contabili e dell'economista comunale,
il Revisore attesta:**

che l'Ente ha provveduto in data 26.06.2023 alla trasmissione alla Corte dei Conti attraverso il portale SIRECO della documentazione richiesta dagli art. 93-226 e 233 del TUEL relativa all'anno 2022.

Il Revisore inoltre accerta che il rendiconto dell'agente contabile economista comunale relativo all'anno 2023 evidenzia un totale delle anticipazioni per piccole spese pari a € 1.829,40= importo pari alle reintegrazioni disposte a discarico delle spese sostenute.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione del patrimonio

1.1 PREMESSA L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti. L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di: • conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche. • consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse; predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi; • permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società; • consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione); • predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione; • Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di: • Piano dei conti finanziario • Piano dei conti economico • Piano dei conti patrimoniale • Matrice di correlazione È unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. È definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico- patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preso Atto che inoltre che :

-il Comune di Valle Salimbene si avvale della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata essendo un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.



I valori patrimoniali al 31/12/2023 sono così rilevati:

ATTIVO

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)</i>			Anno "n"	Anno "n-1"
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
		2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
		3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
		4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
		5 Avviamento	-	-
		6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
		9 Altre	-	-
		Totale Immobilizzazioni immateriali	-	-
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	II	1 Beni demaniali	2.344.539,32	2.405.475,05
		1.1 Terreni	112.817,41	75.122,91
		1.2 Fabbricati	-	-
		1.3 Infrastrutture	1.471.190,39	1.537.056,38
		1.9 Altri beni demaniali	760.531,52	793.295,76
	III	2 Altre immobilizzazioni materiali	976.822,23	989.442,49
		2.1 Terreni	63.616,20	63.616,20
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
		2.2 Fabbricati	890.782,70	918.301,64
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
		2.3 Impianti e macchinari	-	-
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
		2.4 Attrezzature industriali e commerciali	4.503,25	6.902,64
		2.5 Mezzi di trasporto	17.550,00	-
		2.6 Macchine per ufficio e hardware	370,08	622,01
		2.7 Mobili e arredi	-	-
		2.8 Infrastrutture	-	-
		2.99 Altri beni materiali	-	-
		3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	245.054,06	14.768,72
		Totale Immobilizzazioni materiali	3.566.415,61	3.409.686,26
	IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
		1 Partecipazioni in	438.356,41	438.313,50
		a <i>imprese controllate</i>	-	-
		b <i>imprese partecipate</i>	438.356,41	438.313,50
		c <i>altri soggetti</i>	-	-
		2 Crediti verso	-	-
		a altre amministrazioni pubbliche	-	-
		b <i>imprese controllate</i>	-	-
		c <i>imprese partecipate</i>	-	-
		d <i>altri soggetti</i>	-	-
		3 Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	438.356,41	438.313,50
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.004.772,02	3.847.999,76
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno "n"	Anno "n-1"
<i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)</i>				
I	<u>Rimanenze</u>			
		Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria		72.344,95	74.551,96
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-	-
b	Altri crediti da tributi		61.295,97	72.146,88
c	Crediti da Fondi perequativi		11.048,98	2.405,08
2	Crediti per trasferimenti e contributi		373.295,45	273.301,70
a	verso amministrazioni pubbliche		373.295,45	273.301,70
b	imprese controllate		-	-
c	imprese partecipate		-	-
d	verso altri soggetti		-	-
3	Verso clienti ed utenti		3.546,14	1.444,70
4	Altri Crediti		19.577,68	17.509,66
a	verso l'erario		2.262,00	5.159,00
b	per attività svolta per c/terzi		786,45	943,33
c	altri		16.529,23	11.407,33
		Totale crediti	468.764,22	366.808,02
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		-	-
2	Altri titoli		-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria		712.281,73	683.164,91
a	Istituto tesoriere		712.281,73	683.164,91
b	presso Banca d'Italia		-0,00	-
2	Altri depositi bancari e postali		5.955,10	-
3	Denaro e valori in cassa		-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-	-
		Totale disponibilità liquide	718.236,83	683.164,91
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.187.001,05	1.049.972,93
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		-	-
2	Risconti attivi		-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.191.773,07	4.897.972,69

PASSIVO

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

(Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo.
Le altre sono calcolate in automatico)

		Anno "N"	Anno "N-1"
	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	3.753,48	3.753,48
	Riserve	3.915.953,56	3.915.953,56
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.122.664,26	3.204.169,45
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
f	<i>altre riserve disponibili</i>	793.289,30	711.784,11
	Risultato economico dell'esercizio	260.647,55	284.558,21
	Risultati economici di esercizi precedenti	-	-
	Riserve negative per beni indisponibili	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.180.354,59	4.204.265,25
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	12.844,73	5.812,29
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.844,73	5.812,29
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	-	-
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
2	Debiti verso fornitori	337.017,58	285.867,58
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	30.420,01	31.058,69
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	30.420,01	21.804,26
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	-	9.254,43
5	Altri debiti	111.481,80	46.163,57
a	<i>tributari</i>	868,35	865,86
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.176,21	365,66
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.704,29	1.704,29
d	<i>altri</i>	107.732,95	43.227,76
	TOTALE DEBITI (D)	478.919,39	363.089,84
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi	16.431,24	8.464,19
	Risconti passivi	503.223,12	316.341,12
1	Contributi agli investimenti	503.223,12	316.341,12
a	da altre amministrazioni pubbliche	503.223,12	316.341,12
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	519.654,36	324.805,31
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.191.773,07	4.897.972,69
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	195.492,45	11.387,45
2)	beni di terzi in uso	-	-
3)	beni dati in uso a terzi	-	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	195.492,45	11.387,45



CONSIDERAZIONI FINALI

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' E INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Con il DM 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale dei comuni.

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Deboli riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri su indicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
---	----	-------------------------------------



Relazione della Giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto ed approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 04.04.2024 la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 .

OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conseguenza della particolare criticità in cui versa la finanza pubblica, oggi ed in prospettiva, e le conseguenti azioni di contenimento della spesa richieste alle Amministrazioni locali, obbligano a prendere coscienza del contesto oggettivo a cui le stesse Amministrazioni sono chiamate a rispondere.

Pertanto

si raccomanda:

di continuare a perseguire una riduzione della rigidità della struttura dei costi e operare costantemente la ricerca di efficienza nella riduzione della spesa corrente;

di continuare a monitorare il contenzioso legale al fine di individuare tempestivamente l'insorgenza di eventuali debiti a cui far fronte.

Tutto ciò premesso

Il REVISORE

Attesta

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023.

Brescia, 06 aprile 2024

**Il Revisore Unico
Dott. Mario VENTURA**

